

Principali esponenti

Rinascimento



Esponenti



FILIPPO BRUNELLESCHI
ARCHITETTO



DONATELLO
SCULTORE



MASACCIO
PITTORE



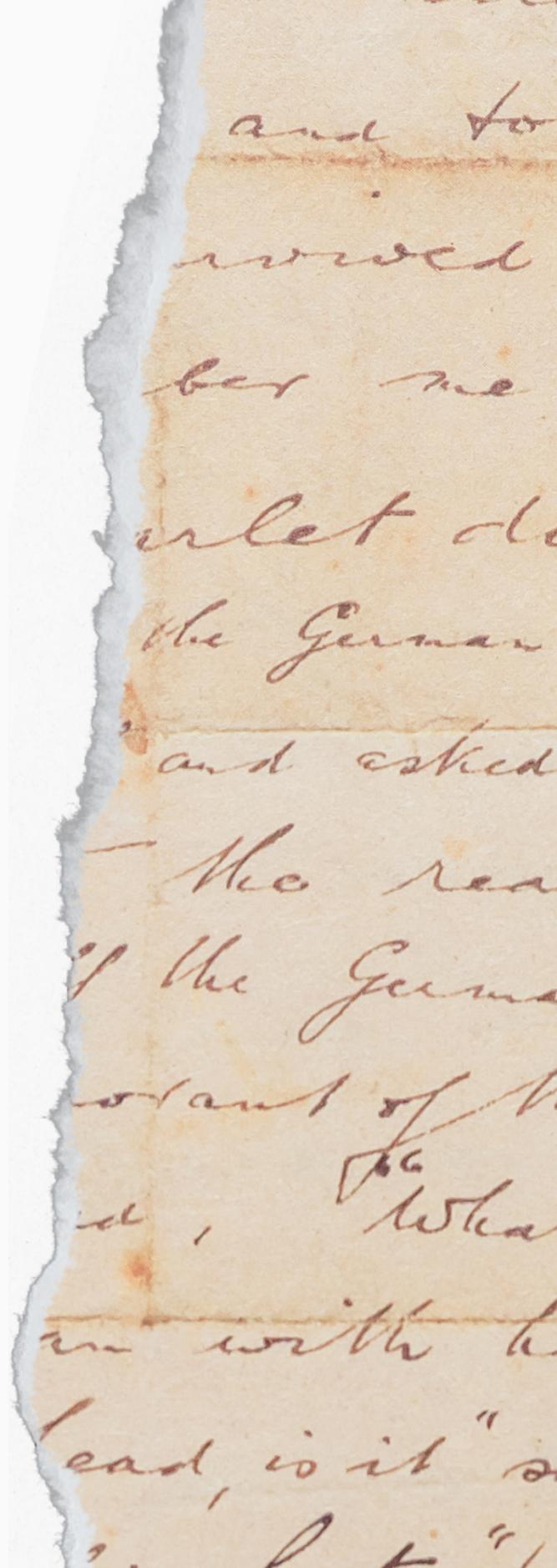
MACHIAVELLI
SCRITTORE



LUDOVICO ARIOSTO
POETA



LEONARDO DA VINCI
SCIENZIATO





FILIPPO BRUNELLESCHI

BIOGRAFIA E PRESENTAZIONE

Filippo Brunelleschi nacque a Firenze nel 1377 ed iniziò a lavorare come orafo, successivamente iniziò a dedicarsi all'architettura, continuando, però ad interessarsi anche della pittura e della scultura. Fu inoltre studioso di matematica applicata, confrontata con una preparazione umanistica ed avviò l'uso della prospettiva scientifica, in modo da concepire e costruire spazi razionalmente misurati.

STILE E OPERE

Brunelleschi lasciò a Firenze una vasta e significativa produzione architettonica. Pur prediligendo la linearità grafica degli elementi architettonici e dei profili in pietra serena sullo sfondo chiaro dell'intonaco, Brunelleschi progettò anche ricchi complessi decorativi, eseguiti da maestri come Donatello e Luca Della Robbia.

Su tutto domina sempre un senso di ritmo calcolato, basato su semplici canoni geometrici, dove ogni parte dell'edificio entra armoniosamente in rapporto con l'insieme.



SANTA MARIA DEL FIORE

Nel 1409 l'artista iniziò a lavorare nel cantiere fiorentino della chiesa di Santa Maria del Fiore, per la costruzione della cupola. Brunelleschi la progettò, seguendo criteri tecnici ed estetici del tutto nuovi.



LO SPEDALE DEGLI INNOCENTI

Nel 1445, a Firenze fu inaugurato un orfanotrofio: lo Spedale degli Innocenti, il primo edificio progettato interamente da Brunelleschi.



Donatello

BIOGRAFIA E PRESENTAZIONE

Donatello (Donato di Niccolò di Betto Bardi; Firenze, 1386 - 1466), uno dei più grandi scultori, è considerato l'artista che ha dato il via al Rinascimento in scultura. Fiorentino, formatosi presso la bottega di Lorenzo Ghiberti e amico di Filippo Brunelleschi è un grande appassionato di arte classica, propose opere d'arte rivoluzionarie, dotate di espressività, sempre originali e sempre diverse. Donatello ha saputo studiare l'uomo sia nel suo aspetto fisico che nel suo aspetto interiore, cogliendo in pieno l'essenza del Rinascimento.



STILE E OPERE



L'arte di Donatello attraversò diverse fasi, ma il punto di riferimento rimase sempre la continua innovazione, la sperimentazione di nuove forme, la riscoperta della natura e dell'antico. Introdusse molte innovazioni:

- la tecnica dello stacciato, rivoluzionava la concezione dello spazio nei rilievi
- i suoi personaggi raggiungevano gradi di finezza psicologica e fisiognomica che non s'erano mai visti prima
- con le ultime opere fu anche interprete di quel senso "tragico" del Rinascimento sottolineato spesso da molti storici e filosofi.



II BANCHETTO DI ERODE

Il Banchetto di Erode è situato nel Battistero di Siena. E' un rilievo di bronzo, il quale viene sviluppato tramite profondità, utilizzando lo stacciato e la prospettiva.



STATUA EQUESTRE DI GATTAMELATA

Gattamelata è rappresentato a cavallo. La statua presenta forme solenni e ha grande espressività umana. Innovativo è anche il naturalismo del cavallo, che acquista mobilità grazie alla zampa alzata. L'equilibrio alla statua è dato da una palla di cannone posta sotto lo zoccolo del cavallo.

Masaccio

BIOGRAFIA E PRESENTAZIONE

Masaccio (1401 – 1428), è stato un pittore italiano. Fu uno degli iniziatori del Rinascimento a Firenze, rinnovando la pittura secondo una nuova visione che rifiutava gli eccessi decorativi e l'artificiosità dello stile allora dominante, ovvero il gotico internazionale.



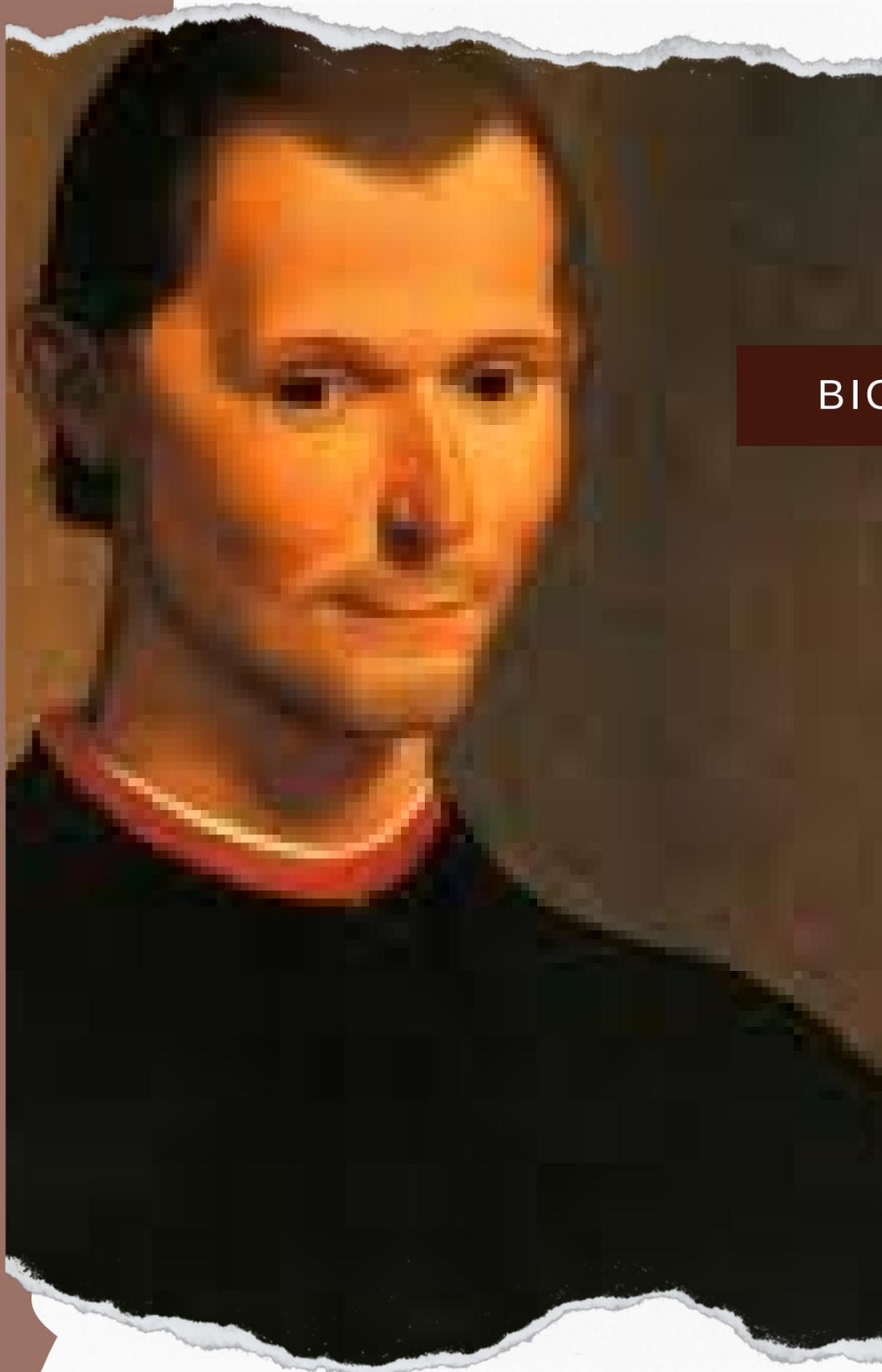
STILE E OPERE

Le sue figure vengono considerate vivissime e con bella prontezza alla similitudine del vero in architetture e paesaggi credibili, modellandole attraverso l'uso del chiaroscuro.

LA MADONNA MONUMENTALE

Tra le opere più rilevanti di Masaccio abbiamo la *Madonna Monumentale*, un polittico in cui la Madonna è posta al centro mentre tiene in braccio Gesù, contornata ai lati da 4 angeli. Il trono viene rappresentato in prospettiva, e le figure sono espressive e rappresentate con massima tridimensionalità.





Macchiavelli

BIOGRAFIA E PRESENTAZIONE

Niccolò Machiavelli nacque a Firenze nel 1469 ed è considerato uno dei più importanti personaggi della letteratura e un esempio di uomo rinascimentale. Durante la sua infanzia e adolescenza Niccolò ebbe modo di osservare come si esercitava il potere e le sue conseguenze.

STILE E OPERE

Machiavelli è considerato un laico e ciò spiega il suo pensiero secondo il quale l'uomo è il creatore della storia. Forse anche per via della sua infanzia, predilige le regole della pratica politica quotidiana e sviluppa la sua idea di Stato, conferendogli un'indipendenza rispetto al potere religioso; sostiene che la Chiesa dovrebbe essere subordinata allo stato.

DE PRINCIPATIBUS

Il De Principatibus è un trattato politico, considerato una delle opere più celebri di Macchiavelli. Si tratta di una lettera indirizzata a Lorenzo de' Medici che Nicolò scrisse con lo scopo di farsi riammettere in politica.



Ludovico Ariosto

BIOGRAFIA E PRESENTAZIONE

Ludovico Ariosto nasce nel 1474 ed è considerato nella storia della letteratura italiana ed europea uno degli autori più celebri ed influenti del Rinascimento.



STILE E OPERE

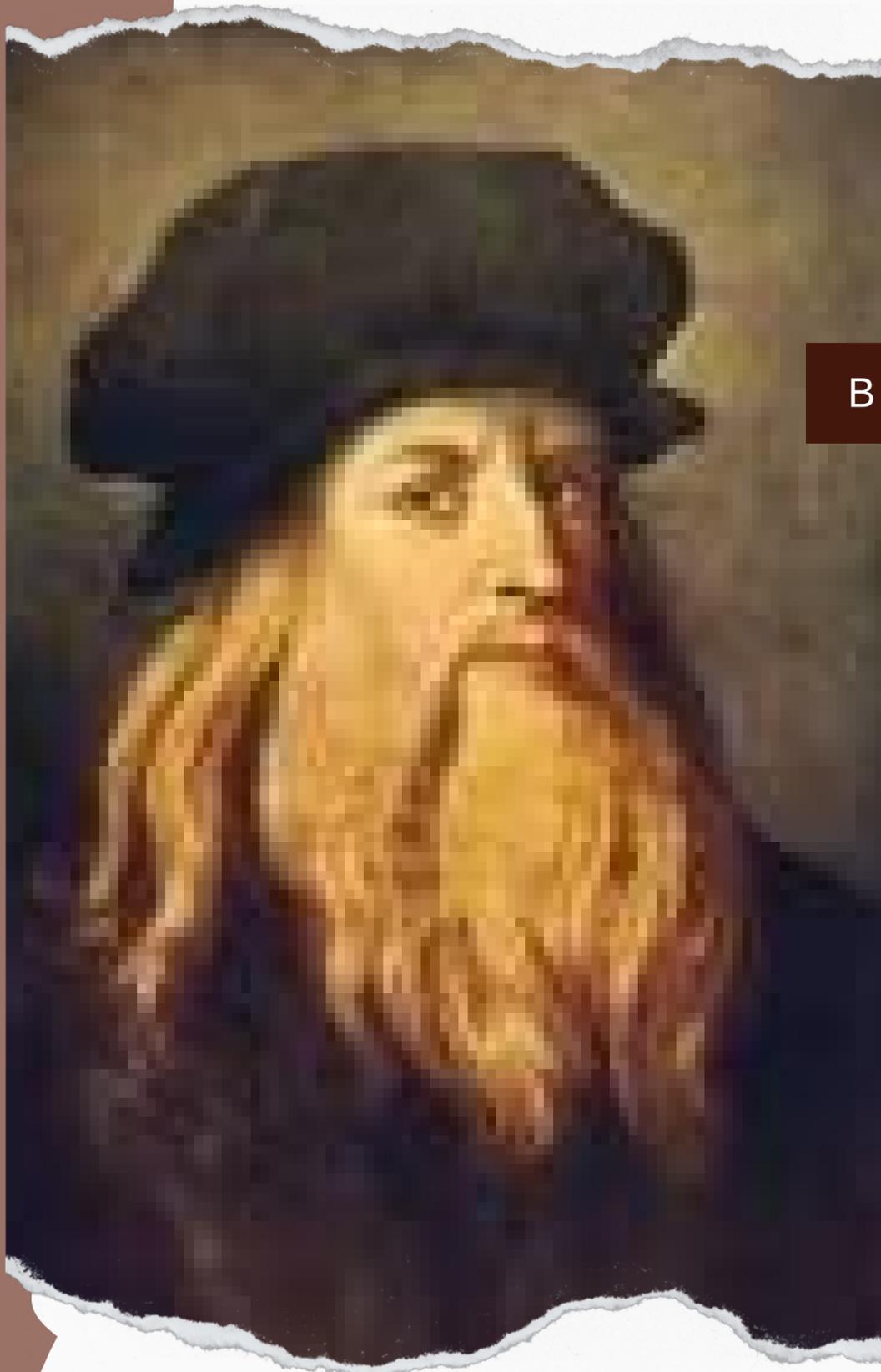
Ariosto scrisse numerose opere minori, ma senza dubbio la più celebre è l'*Orlando Furioso*. Si tratta di un capolavoro epico-cavalleresco, che racconta la storia di due paladini di Carlo Magno, Orlando e Rinaldo, contro i saraceni di Spagna. Nonostante si tratti di una storia realmente accaduta, Ariosto seguì un racconto fantastico rendendola poco reale.



Leonardo da Vinci

BIOGRAFIA E PRESENTAZIONE

La figura di Leonardo da Vinci (Vinci, 1452 - Amboise, 1519) è una delle più affascinanti dell'intera storia dell'arte. Fu più di ogni altro suo contemporaneo il personaggio che incarnò il modello di uomo ideale dell'Umanesimo e del Rinascimento. Leonardo preferiva osservare il mondo con la ragione più che con la fede, e da questo ne deriva la stretta correlazione tra arte e scienza. Era un uomo fuori dagli schemi e tutt'oggi è considerato enigmatico e stravagante.



STILE E OPERE

Tra le sue opere, quella che più è diventata il simbolo del Rinascimento è l'uomo Vitruviano. Un argomento di discussione in quest'epoca erano le proporzioni del corpo umano. Vitruvio aveva affermato che l'uomo perfetto si può inscrivere, in piedi e con le braccia aperte, dentro un cerchio e dentro un quadrato; Leonardo si ispirò a lui rappresentandolo con braccia aperte e gambe divaricate. Ma decise di non far coincidere più il centro del cerchio con quello del quadrato, all'interno del quale l'uomo è stavolta raffigurato in piedi e con le braccia distese, in modo che l'altezza e la larghezza delle braccia possano corrispondere alle misure della figura geometrica. Insomma, l'uomo ideale può essere inscritto in un cerchio e in un quadrato ma solo assumendo due posizioni diverse.

